

Modello – Scheda Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)**DICHIARAZIONE**
(da sottoscrivere da parte del Progettista)**Il sottoscritto**

iscritto all'ordine DEGLI INGEGNERI della provincia di UDINE con il n.
in qualità di **progettista** dell'impianto: aumento delle potenzialità dell'impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi di Adriastrade srl sito a Monfalcone con incremento da 60.000 a 180.000tonn/annue.

su incarico di (Ente, Società o privato che ha conferito l'incarico di progettazione) ADRIA STRADE SRL

ai sensi dei criteri localizzativi di cui al Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvati con decreto del Presidente della Regione del 10 luglio 2024 n. 93/2024,

rileva che l'impianto

Adriastrade srl

è composto dalle seguenti unità impiantistiche (riportare il codice SIRR di cui all'allegato 1 – Tavola sinottica dei livelli di tutela del documento dei CLIR):

Industria delle costruzioni, edilizia - R5

Indicare la distanza minima dell'area autorizzata					
[nel caso di criteri con più opzioni (3D, 6E, 6F, 8A, 8B, 8C) compilare solo quella in cui rientra l'area in esame]					
Classe	Codice	Criterio	Specifica	[Km]	Note
1. Uso del suolo	1A	Aree coperti da boschi, foreste e selve	-	-	
	1B	Aree destinate alla coltivazione di colture pregiate e produzioni tipiche	-	-	
	1C	Vigneti e frutteti con estensione superiore ad un ettaro	-	-	
2. Caratteristiche fisiche del paesaggio	2A	Aree carsiche soggette a infiltrazione concentrata e zone sorgentifere	-	-	
	2B	Aree carsiche soggette a infiltrazione diffusa	-	-	
3. Tutela delle risorse idriche	3A	Tutela dei corpi idrici e delle aree di pertinenza	-	-	
	3B	Territori contermini alle aree di pertinenza dei corpi idrici	-	-	
	3C	Siti in condizioni di riferimento	-	-	
	3D	Distanza da impianti di captazione di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano*	< 200 m	-	
			200 ÷ 3000 m	-	
			>3000 m	-	
	*Indicare la distanza dall'impianto per il range individuato				
	3E	Aree con bassa soggiacenza della falda in condizioni di massimo impingimento storico	-	-	
	3F	Aree di emergenza naturale o artificiale della falda, aree di ricarica e zone di riserva	-	-	
	3G	Aree con elevata vulnerabilità intrinseca della falda	-	-	
4. Tutela da dissesti e calamità	4A	Aree soggette ad instabilità in caso di eventi sismici	-	-	
	4C	Aree a pericolosità idraulica e aree fluviali	AC*	0	Rif.P.R.G.C.,

Indicare la distanza minima dell'area autorizzata [nel caso di criteri con più opzioni (3D, 6E, 6F, 8A, 8B, 8C) compilare solo quella in cui rientra l'area in esame]					
Classe	Codice	Criterio	Specifica	[Km]	Note
					P.G.R.A. e dati WEBGIS/Eagle L'impianto non richiede alcun intervento di natura urbanistica ed edilizia. Con nota del comune di Monfalcone inviata nell'ambito del procedimento in data 31.03.2026 non si evidenziano criticità.
	4D	Aree a rischio idrogeologico	-	-	
	4E	Aree a pericolosità da valanga	-	-	
	4F	Zone di attenzione idraulica, geologica o valanghiva	-	-	
	4G	Aree sottoposte a vincolo idrogeologico	-	-	
	4H	Aree esondabili, instabili ed alluvionabili	-	-	
5. Tutela dei beni culturali e paesaggistici	5A	Beni culturali	-	-	
	5B	Immobili e aree di notevole interesse pubblico	-	-	
	5C	Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia	-	-	
	5D	Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia	-	-	
	5E	Fiumi, torrenti, corsi e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna	-	-	
	5F	Montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare	-	-	
	5G	Ghiacciai e circhi glaciali	-	-	
	5H	Aree gravate da usi civici, università ed altre associazioni agrarie	-	-	
	5I	Zone di interesse archeologico	-	-	
	5L	Prossimità ad aree con presenza di beni tutelati dal decreto legislativo 42/2004 e ulteriori contesti	-	-	
	5M	Monumenti naturali	-	-	
	5N	Grotte	-	-	
6. Tutela del patrimonio naturale	6A	Zone umide d'importanza internazionale incluse nell'elenco previsto dalla convenzione di Ramsar	-	-	
	6B	Aree naturali protette	-	-	
	6C	Siti inseriti o proposti per l'inserimento nella Rete Natura 2000	-	-	
	6D	Aree di collegamento ecologico funzionale	-	-	
	6E	Territori contermini alle aree naturali protette	< 300 m	-	
			Se > 300 m	-	
	6F	Territori contermini alla Rete Natura 2000	< 300 m	-	
			300 ÷ 1000 m	0	Visto la vicinanza ad alcune aree di Rete Natura 2000 è stato eseguito lo screening di VINCA con decreto favorevole della regione (ha verificato la non incidenza sui siti Natura 2000 più prossimi)
			Se > 1000 m	-	
	6G	Prati stabili naturali tutelati		0	Le aree dei prati stabili presenti non risultano

Indicare la distanza minima dell'area autorizzata [nel caso di criteri con più opzioni (3D, 6E, 6F, 8A, 8B, 8C) compilare solo quella in cui rientra l'area in esame]					
Classe	Codice	Criterio	Specifica	[Km]	Note
					incluse nell'elenco dei prati stabili naturali tutelati
	6H	Siti inseriti o candidati ad essere inseriti nella lista dell'Unesco dei beni patrimonio dell'umanità	-	-	
	6I	Geositi	-	-	
7. Tutela della qualità dell'aria	7A	Zonizzazione del territorio regionale per la gestione della qualità dell'aria	AC	-	Tra i diversi inquinanti citati nel "Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria" di cui all'art.9 della LR 16/2007, per lo stabilimento in esame, l'unico da considerare è quello delle polveri con diametro aerodinamico uguale o inferiore a 10 microgrammi. L'impianto presenta valutazioni di impatto delle polveri sottili prodotte con risultati dalla rilevanza minima nei confronti dell'inquinamento.
8. Tutela della popolazione	8A	Distanza da centri abitati e da funzioni sensibili	< 100 m	-	
			100 ÷ 500 m	-	
			500 ÷ 1000 m	-	
			Se > 1000 m	-	
	8B	Distanza da case sparse	< 100 m	-	
			100 ÷ 500 m	-	
			Se > 500 m	-	
	8C	Distanza dai cimiteri	< 50 m	-	
			Se > 200 m	-	
	8D	Effetto dei venti e dell'inversione termica su centri abitati, funzioni sensibili e case sparse*	AC	-	Lo stabilimento ricade in un'area identificata come Industriale e lontana da centri abitati, funzioni sensibili e case sparse.
		<i>*Indicare i venti dominanti. Indicare la distanza dalle principali funzioni sensibili.</i>	-	-	
	8E	Classificazione acustica	I	-	
			II	-	
			III e IV	-	
			V e VI	0	L'impianto è ubicato in zona VI (aree esclusivamente industriali) da cui ne deriva che il livello di tutela è P (preferenziale).

Indicare la distanza minima dell'area autorizzata [nel caso di criteri con più opzioni (3D, 6E, 6F, 8A, 8B, 8C) compilare solo quella in cui rientra l'area in esame]					
Classe	Codice	Criterio	Specifica	[Km]	Note
9. Aspetti territoriali	9A	Ambiti industriali e artigianali e ambiti per servizi tecnologici	P	0	L'impianto ricade in ambito industriale da cui risulta che il livello di tutela è P (preferenziale). Rif.P.R.G.C., Pianificazione urbanistica e dati WEBGIS/Eagle
	9B	Fasce di rispetto da infrastrutture	-	-	
	9C	Aree relative ai piani di emergenza esterni di impianti a rischio di incidente rilevante	-	-	
	9D	Aree soggette a bonifica agraria e riordino fondiario	-	-	
	9E	Aree di competenza del demanio marittimo	-	-	
	9F	Servitù militari	-	-	
	9G	Aree prossime ai confini internazionali e interregionali	-	-	
10. Aspetti strategico-funzionali	10A	Viabilità di accesso all'impianto e collegamento alle opere di urbanizzazione primaria	-	-	
	10B	Vicinanza a possibili utenze di teleriscaldamento	-	-	
	10C	Siti contaminati	-	-	
	10D	Aree compromesse e degradate dal punto di vista paesaggistico	-	-	
	10E	Disponibilità di aree per interventi di mitigazione	-	-	

allega

- fotocopia del documento d'identità in corso di validità con firma visibile;
- **relazione di analisi dei CLIR**, a firma di un tecnico abilitato, in cui evidenziare in maniera dettagliata la relazione dell'impianto con i criteri anche con evidenza di sopralluoghi.

INFORMATIVA in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che:

Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento:

- **il Titolare del trattamento dei dati personali** di cui alla presente informativa è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste e recapito: Tel. +39 040 3773710, e-mail: presidente@regione.fvg.it, PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
- **il Responsabile della protezione dei dati (RPD)** Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it.
- **il Responsabile del trattamento dei dati personali** è la società Insiel S.p.a., avente sede in Via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste – Tel. +39 040 373 7111.

Finalità del trattamento: i dati personali acquisiti saranno trattati per le finalità connesse al procedimento in oggetto, per finalità di controllo collegate al procedimento medesimo nonché per finalità di pubblicità e trasparenza ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Modalità del trattamento e conservazione: il trattamento dei dati avviene sia su supporti cartacei sia con modalità informatiche e telematiche che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza; non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione; i dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e, comunque, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Natura del conferimento e conseguenze in caso di rifiuto: Il mancato conferimento dei dati è causa impeditiva all’avvio e al prosieguo del procedimento.

Destinatari dei dati personali: i dati personali raccolti potranno essere comunicati ad altri enti pubblici e/o organi pubblici esclusivamente per le finalità di cui sopra, in conformità alle norme di legge che disciplinano il procedimento; eventuali destinatari possono essere anche soggetti terzi nell’ambito e nei limiti dell’accesso documentale nonché diffusi nei casi previsti dalla normativa di settore.

Diritti dell’interessato: in relazione al trattamento l’interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai propri dati personali, la loro rettifica o la cancellazione degli stessi, l’integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto o in parte al loro trattamento, nonché il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali.

Sistiana , 26.05.2026

Firma

Linee guida disponibili al link:

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA2/FOGLIA21/FOGLIA210/>